

FIGURE COINVOLTE E COMPITI

COORDINATORE GENERALE DELLE EMERGENZE (nell'ordine a seconda della presenza negli UFFICI:Dirigente Scolastico, Professori :Fausto Caporali e Catia Crisafi, Maria Pia Carioscia)

- a) il Coordinatore dell'Emergenza ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" (in caso di TERREMOTO la percezione della scossa ,anche da parte del personale addetto al piano o di docenti)
- b) Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita (e illustrata in seguito)
- c) TERMINATA LA SCOSSA e VERIFICATA l'agibilità delle vie di fuga da parte dei collaboratori scolastici addetti ai piani dà il segnale di evacuazione generale utilizzando l'apposito allarme (SIRENA) sito in presidenza e se possibile l'interfono per dare le istruzioni necessarie (ovvero: " uscire seguendo i percorsi di fuga segnati sulle carte, raggiungere i punti di raccolta segnati nelle carte, non prendere zaini e cappotti")
- d) Nel caso le scale interne non fossero agibili (presenza di fessurazioni o calcinacci) darà disposizioni ai collaboratori scolastici addetti ai piani di impedirne l'accesso, dirottando le classi che le devono utilizzare alle scale esterne laterali
Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti elettrici di piano o generali
Si mette immediatamente in contatto con il Centro Operativo Comunale (COC) presso il Comando della Polizia Municipale per acquisire informazioni in merito alle decisioni assunte dal Responsabile (Comandante della Polizia Municipale) in relazione alla possibilità di rientrare nell'edificio dell'edificio;
Dà il segnale di fine emergenza (SIRENA)
Raccoglie nelle 3 aree di raccolta i moduli evacuazione
NOTA: poiché nel caso dell'evento sismico è impossibile prevedere la possibilità di eventuali repliche, di intensità pari o superiore alla scossa principale, è buona norma disporre l'evacuazione dell'immobile, dopo avere atteso il termine della scossa in un luogo sicuro. Dopo l'evacuazione, l'utilizzo della scuola deve essere autorizzato dai competenti Uffici Tecnici a seguito di un loro sopralluogo mirato a valutarne l'agibilità e la funzionalità.

RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – DOCENTE IN SERVIZIO NELLA CLASSE

All'insorgere di una emergenza il docente:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe
- Fa disporre gli alunni sotto i banchi e comunque lontano da plafoniere e condizionatori e finestre invitando ad accucciarsi e ripararsi la testa con le braccia; in palestra lungo i muri esterni NON sotto plafoniere o luci invitando ad accucciarsi e ripararsi la testa con le braccia;
- **SOLO al termine della scossa gli alunni e il personale si possono preparare all' evacuazione.**
- VA COMUNQUE ATTESO L'ORDINE DI EVACUAZIONE dell'edificio prima di uscire da classi /laboratori. L'ordine viene diramato tramite suono della sirena che e può essere accompagnato da istruzioni tramite interfono –

Ciascuno deve prendere eventuali farmaci salvavita con sé –

In caso di evacuazione VANNO LASCIATI gli ZAINI in CLASSE e le GIACCHE (a meno che non siano a portata di mano; per gli alunni in palestra si consiglia di portarle nella stessa)

ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO IL DOCENTE:

- Prende il registro delle presenze,
- Prende il modulo di evacuazione affisso alla porta

- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".

I nomi di questi alunni sono stati riportati all'inizio dell'anno nell'apposito modulo, sempre affisso alla porta dell'aula,

- Nel caso le scale interne non fossero agibili (presenza di fessurazioni o calcinacci) darà disposizioni ai collaboratori scolastici addetti ai piani di impedirne l'accesso, dirottando le classi che le devono utilizzare alle scale esterne laterali

- Con gli alunni, si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo di evacuazione (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prende tutte le informazioni necessarie e le trasmette al DS e ai coordinatori emergenza)

NOTE Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. In ogni classe in presenza di disabile (anche temporaneo) va individuato un compagno (e un sostituto); laddove presente è il docente di sostegno o l'operatore comunale I docenti di sostegno devono: - con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili Docenti con difficoltà motorie, anche temporanee, saranno impegnati in aule al piano primo. Usciranno comunque per primi, accompagnati da un alunno

ADDETTI e RESPONSABILI DI PIANO - (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza (nel caso di Terremoto la percezione della scossa) il responsabile di piano:

- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza con il telefono al piano e si attiene alle disposizioni impartite (la scossa potrebbe essere avvertita solo nei piani alti) e impedisce uso dell'ascensore. –

Toglie la tensione elettrica al piano su indicazione del DS o dei Coordinatori dell'emergenza agendo sull'interruttore DOPO AVER CONTROLLATO CHE NESSUNO SIA IN ASCENSORE

- Nel caso le scale interne non fossero agibili (presenza di fessurazioni o calcinacci) i collaboratori scolastici addetti ai piani devono impedirne l'accesso, dirottando le classi che le devono utilizzare alle scale esterne laterali All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- L' ADDETTO ALLA PORTINERIA apre la porta principale, alza la sbarra di accesso al parcheggio e la lascia aperta fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;

- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (APRENDO le porte di uscita)

- Vieta l'uso degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO DISABILI

All'ordine di evacuazione dell'edificio gli studenti:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

STUDENTI, DOCENTI NON IN AULA, PUBBLICO PRESENTE NEI LOCALI

-Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza, cioè sotto i banchi e lungo le pareti (eccetto quelle con finestre e NON sotto le porte)

- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi, scrivanie, tavoli o in corrispondenza di aree sicure (pareti prove di finestre) accucciandosi e **PROTEGGENDO** la testa con le braccia

-Allontanarsi da plafoniere, altoparlanti, condizionatori, proiettori LIM

- Nel caso la scossa colga gli studenti fuori dalla propria aula, devono posizionarsi contro una parete, lontano da plafoniere e , accucciandosi e riparandosi la testa, attendere la fine della scossa. Al termine della scossa raggiungere la classe più vicina (e non la propria) e procedere all'eventuale evacuazione con quella classe, segnalando la propria presenza al docente

NEL CASO LA SCOSSA AVVENGA DURANTE LA RICREAZIONE O NEL CAMBIO DI ORA :

- Gli studenti devono immediatamente entrare nell'aula più vicina e porsi al riparo sotto i banchi; se non è possibile rientrare in un aula mettersi lungo una parete (non sotto vetri o finestre)

- Terminata la scossa raggiungere l'uscita di emergenza più vicina e raggiungere il punti di raccolta assegnato alla loro aula

- Se la scossa sorprende gli studenti o il personale sulle scale , addossarsi alle pareti, sempre lontano dai vetri, attendere la fine della scossa raggiungere l'uscita di emergenza più vicina e raggiungere il punti di raccolta assegnato alla loro aula

- Gli studenti che si dovessero trovare nel cortile devono, terminata la scossa, raggiungere il punto di raccolta assegnato alla loro aula

NORME PER I GENITORI

- Non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso

- Non cercare, in caso di evento sismico, di rientrare nell'edificio dopo che questo è stato evacuato per recuperare oggetti (zaini, ...) se prima non sono stati effettuati da parte degli Enti competenti i sopralluoghi di agibilità.

CONSULTARE IL SITO WEB per informazione che saranno inserite tempestivamente (fatta salva caduta della connettività e impossibilità di accedere alla rete)

NEL CASO SI VALUTI DI NON POTER RIENTRARE NELL'EDIFICIO:

La valutazione viene fatta in base alla ricognizione effettuata dal DS e dagli addetti emergenze e/sentito il COC .

L'utenza e il personale devono comunque attendere istruzioni senza allontanarsi dal luogo di raccolta

In caso di sospensione o di ordinanza di chiusura NON è possibile rientrare nell'edificio per alcun motivo, fatto salvo per il personale addetto alle emergenze , laddove le condizioni lo permettano.

Gli alunni minori potranno uscire se hanno presentato l'autorizzazione in segreteria; in caso contrario , compatibilmente con la funzionalità delle linee telefoniche saranno avvisate le famiglie, anche utilizzando i cellulari degli alunni stessi

IL PUNTO DI RACCOLTA DEI DIVERSI LOCALI E' SEGNALATO DA APPOSITO CARTELLO NELL'AULA

PUNTO 1 : Piazzale parcheggio interno.

PUNTO 2: Piazzale palestre .

PUNTO 3: Area antistante parcheggio ingresso